

Premesso che l'Ente opera in regime di gestione provvisoria, giusta autorizzazione di cui al D.D.G. n° 5/S8 (gennaio/marzo);

Visto il D.D.G. n. 17/S8 con il quale l'Organo tutorio ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nell'allegato n.4/2 del medesimo Decreto Legislativo, la gestione provvisoria del bilancio fino al 31 marzo 2018, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2018 nel bilancio di previsione 2017-2019 dell'Ente Autonomo Regionale Teatro Vittorio Emanuele di Messina, approvato con D.D.G. n. 2475/S8 del 11.10.2017, nel rispetto della normativa vigente;

Rilevata la necessità, ai fini cautelativi, di attivare la procedura finalizzata alla individuazione delle somme escluse da eventuali azioni esecutive nei confronti dell'Ente;

Considerato che in assenza di specifico Regolamento di contabilità, non ancora adottato dall'Ente ma in fase di predisposizione, non risultano disciplinate le modalità di operatività ai fini della non assoggettabilità di somme ad esecuzione forzata;

Visto l'art. 159 del D. Lgs n. 267/2000 in ordine alle Norme sulla esecuzione nei confronti degli enti locali che si ritiene applicare, per quanto compatibili, a questo Ente;

Tenuto conto che il suddetto art. 159 dispone che non possono essere ammesse procedure di esecuzione forzata nei confronti di soggetti diversi dai Tesorieri degli enti interessati;

Considerato che per rendere efficaci i limiti dell'esecuzione forzata di cui al comma 2 del richiamato articolo 159 occorre che l'Organo di governo con deliberazione, da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle spese *de quo*;

Ritenuto, con riferimento alle fattispecie elencate al comma 2 del citato articolo 159, che per quanto attiene alla gestione di questo Ente possono essere dichiarate non soggette ad esecuzione forzata le somme destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";

Dato atto che in ordine alla quantificazione delle somme relative alla lettera a) per il secondo semestre dell'anno, luglio/dicembre 2017, l'ufficio preposto ha determinato l'ammontare delle somme da dichiarare indisponibili in complessivi Euro 1.366.691,70 come da prospetto annuale allegato;

Vista la proposta di delibera n. 01/2018 U. Org. Economico – Finanziaria;

Acquisto il parere favorevole del Sovrintendente;

Vista la l.r. n. 4/1995 istitutiva dell'Ente

Visto lo Statuto

Visto il D. Lgs n° 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il D.D.G. n. 2475/S8 del 11.10.2017 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio previsionale 2017/2019, adottato dall'Ente con delibera n. 17 del 02.10.2017

Con due voti favorevoli su due votanti

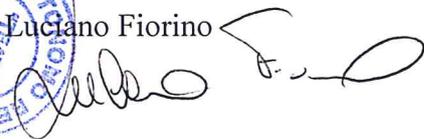
DELIBERA

1. la narrativa si intende qui riportata e costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. l'impignorabilità delle somme di cui all'art. 159, comma 2 lettera a), del D. Lgs 267/2000;
3. di dare atto che, relativamente al periodo gennaio/giugno 2018, la somma non soggetta ad esecuzione forzata in quanto destinata alle finalità di cui al disposto normativo sopra richiamato, è quantificata in complessivi Euro 1.370.358,13 quale ammontare di retribuzioni e oneri previdenziali riferiti al personale dipendente, come da prospetto allegato riferito alle esigenze annuali, che ne costituisce parte integrante;
4. di disporre la notifica della presente deliberazione alla Banca Nazionale del Lavoro, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
5. dare atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile né del visto attestante la copertura finanziaria poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
Luciano Fiorino



Il Sovrintendente
Egidio Bernava Morante

